

Viasat. E...state sicuri!



www.viasatgroup.it
www.viasatonline.it
www.viasatfleet.com



Viasat Group Spa



@viasatgroup
 @viasatonline
 @viasatfleet



Il Punto

GUIDA SICURO: PREVENIRE È MEGLIO CHE RISCHIARE

A cura della **FONDAZIONE ANIA per la Sicurezza Stradale**

La mobilità del futuro è il frutto di una serie di sfide che il settore sta affrontando in questi anni. E sebbene la forma che prenderà non è certa, quel che è sicuro è il modo in cui nuovi processi intelligenti ne integreranno strumenti e modalità. L'innovazione tecnologica apporta quotidianamente nuove soluzioni al comparto, rendendo così l'auto sempre più intelligente e connessa al fine di favorire strumenti di elaborazione che possano migliorare l'efficienza della guida umana e la sicurezza.

Per ottenere significativi risultati nel contrasto agli incidenti stradali non ci si può solo basare su di un sistema di repressioni e sanzioni, è necessario indurre gli automobilisti a un cambiamento dei propri comportamenti, puntando alla condivisione delle norme piuttosto che alla sola imposizione. Ogni persona ha nell'affrontare la strada un diverso atteggiamento verso il rischio, che diviene elevato nei giovani più propensi alla trasgressione e alla sperimentazione dei propri limiti massimi.

Le nuove tecnologie telematiche (le Scatole Nere) possono già oggi fornire un valido aiuto alla rilevazione automatica di comportamenti di guida che potenzialmente potrebbero essere pericolosi per la propria incolumità o di quella altrui. Ma se opportunamente integrate potrebbero consentire di individuare uno stile di guida potenzialmente pericoloso e di conseguentemente consentire di intervenire in termini di prevenzione.

CAMPIONI NELL'INFOTELEMATICA

Di Domenico Petrone
 Presidente VIASAT GROUP

Viasat ha influenzato fortemente lo sviluppo della Telematica Satellitare nel nostro Paese. I servizi sono in grado di incidere significativamente sulla sicurezza di coloro che si mettono alla guida e sull'efficienza del Sistema di Trasporto e della Logistica Nazionale, a tutto vantaggio dei cittadini, degli automobilisti, delle aziende di trasporto e della collettività più in generale. Un mestiere, questo, che nel tempo è cambiato grazie alle nuove opportunità tecnologiche disponibili sul mercato. E le prospettive di crescita del settore dipendono dalla tempestività e dalla capacità di rinnovamento nell'acquisire un vantaggio competitivo, sfruttando appieno le opportunità tecnologiche disponibili sul mercato. Noi oggi offriamo "Sicurezza" per tutti coloro i quali utilizzano un mezzo per i propri spostamenti: dall'autista del Tir, all'automobilista e non ultimo al motociclista. Ricevere tempestivamente i soccorsi, qualunque essi siano, fa la differenza talvolta tra la vita e la morte. Offriamo "Risparmio" per quanti installano un dispositivo satellitare Viasat sul proprio mezzo, perché le Compagnie riconosceranno loro un consistente sconto sulla polizza assicurativa. Offriamo "Efficienza" per quelle aziende che attraverso le nostre soluzioni per le flotte e il Fleet possono migliorare la propria capacità logistica grazie ad una risposta efficace alle esigenze di monitoraggio, localizzazione e reporting dei mezzi, delle merci e delle attività. Insomma dalla nascita del primo antifurto satellitare, la telematica ha fatto passi da gigante e il futuro sarà sorprendente. E noi di Viasat abbiamo ancora tanto lavoro da fare.

Essere definiti la "Regina" dell'Infotelematica italiana per noi significa essere innovativi, sempre con uno sguardo vigile, attento e curioso verso il futuro. Significa gestire un'enorme mole di informazioni che, se opportunamente elaborata, consente di generare straordinarie opportunità di business per le aziende che decidano di sfruttare la telematica per ottimizzare e rendere più efficiente la gestione delle proprie flotte. I dati rappresentano un patrimonio fondamentale per Viasat e che questi crescano non è una novità e nemmeno un problema. La questione è come gestirli e renderli accessibili in modo efficiente. Ma questo è il nostro mestiere.

Nel futuro ci aspettano scenari fino a poco tempo fa inimmaginabili. O immaginabili solo nei laboratori. Smart City in cui la mobilità diverrà rapida, economica, ecosostenibile, condivisa: sarà un habitat perfetto per la Telematica Satellitare. E Viasat sarà un gruppo internazionale impegnato nella sfida di diffondere le proprie tecnologie nel mondo.

segue >>

NEWS DALL'AZIENDA

Viasat Group alla Borsa Italiana illustra le strategie di internazionalizzazione

Il Presidente e Vicepresidente e CFO di Viasat Group, rispettivamente Domenico Petrone e Massimo Getto, sono intervenuti all'evento di presentazione alla stampa e alla comunità finanziaria, organizzato alla Borsa Italiana, dove sono state illustrate le ultime novità inerenti la strategia d'internazionalizzazione del Gruppo con particolare riferimento alla più recente e importante acquisizione completata in Polonia. È stata anche l'occasione per fornire alcune anticipazioni sui dati di bilancio 2015 del Gruppo, oltre a una visione dei piani di sviluppo dell'azienda, nell'ambito del Programma Elite del London Stock Exchange, di cui Viasat Group è membro da novembre scorso. L'obiettivo finale è quello di arrivare alla quotazione a Milano o Londra nell'autunno del 2017 per ampliare la capacità finanziaria.

Viasat Group e AsConAuto firmano una partnership per la distribuzione di soluzioni telematiche satellitari

Viasat Group e AsConAuto, l'Associazione Consorzi Concessionari Auto hanno deciso di unire le forze e firmano un accordo di collaborazione. La partnership, prevede che tutti i soci di AsConAuto - 20 Consorzi in 16 regioni italiane con una copertura di oltre 65 province; le Concessionarie associate sono ad oggi circa 836, con 1.360 sedi operative - possano offrire a prezzi agevolati la soluzione di protezione satellitare, Viasat BluTrack 6.0. Il sistema di localizzazione satellitare autoalimentato, concepito per la protezione e il rilevamento della posizione di auto, microcar o altri asset privati o aziendali, ha il pregio di essere collocato a bordo del veicolo in maniera discreta per garantirne l'occultamento agli occhi di eventuali malintenzionati. In caso di furto del veicolo, può essere richiesto alla Centrale Operativa Viasat (h24) di rilevare la posizione del mezzo.

Nuovi spazi per i servizi Viasat

Sono stati inaugurati a Venaria Reale i nuovi spazi per la Centrale Operativa ed il reparto Help Desk di Viasat. Le nuove postazioni, moderne e innovative, permetteranno di fare un ulteriore salto di qualità nei servizi di Assistenza, Protezione e Sicurezza forniti ai Clienti, in particolare per quanto concerne il supporto tecnico di primo e secondo livello alla rete Viasat Assistenza. La nuova area potenziata con postazioni ergonomiche e videowall, si rivolge a Clienti, installatori e partner per supportarli con soluzioni e modalità di assistenza sempre più dedicate e a 360 gradi. Con gli alti volumi di traffico telefonico delle Centrali Operative Viasat, organizzate per erogare i servizi di sicurezza 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, è fondamentale un aggiornamento costante delle infrastrutture per mantenere un'elevata qualità e affidabilità degli stessi.

< da pagina 1 IL PUNTO

Guida Sicuro: prevenire è meglio che rischiare

In tale ottica, la Scatola Nera può fornire informazioni preventive agli automobilisti (es. funzione Driving Safety Alert di Viasat, costituita da feedback luminosi, tramite il led multicolore del pulsante di emergenza, e vocali); in tempo reale, circa la rischiosità georeferenziata delle diverse direttrici stradali, in funzione di una serie di fattori monitorati come traffico, limiti di velocità, condizioni ambientali e meteorologiche, strade pericolose (Red Point) e tratte ad alto rischio incidenti (BlackPoint ANIA/Viasat).

In particolare, il progetto Guida Sicuro si propone d'integrare le informazioni tipiche delle Scatole Nere (accelerazioni/decelerazioni) con quelle elaborate dall'algoritmo alla base dell'Indice di Rischiosità Viasat, che valuta la pericolosità della condotta di guida analizzando 8 componenti: rischio dovuto al territorio; al tipo di strada; al numero di chilometri percorsi; all'orario di utilizzo; alla durata del viaggio; al superamento dei limiti di velocità; allo stile di guida (frenate, cornering, traffico e meteo); alla sinistrosità georeferenziata, Redpoint

(ovvero dossi, buche, ecc.) e Blackpoint (incidenti). A tali parametri viene attribuito un peso specifico per la costruzione dell'indice finale, restituendo al guidatore dei feedback informativi di prevenzione del rischio, tramite la funzione Driving Safety Alert.

Per la realizzazione di questa sperimentazione, Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale mette a disposizione ai partecipanti, gratuitamente per tre anni, 380 sistemi Viasat sosCall 2.2, con l'obiettivo di accostare la valutazione di alcune dimensioni psicologiche con comportamenti di guida registrati direttamente durante l'uso del veicolo.

Infine, sarà anche condotto un lavoro di correlazione tra profili psicologici dei guidatori e stili di guida registrati dai sistemi Viasat, installati a bordo delle auto partecipanti alla sperimentazione, realizzato in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università La Sapienza. Ciò consentirà di valutare come gli atteggiamenti nei confronti delle norme stradali, le caratteristiche emotive come ansia e rabbia, la bassa percezione del rischio, aspetti di personalità e altro, possano predire realmente comportamenti di rischio.



IN EVIDENZA

Pronto Viasat? Aiuto!

**A cura di Nicodemo Magliocca
Responsabile Servizi Telematici,
VIASAT GROUP**

Soccorrere un automobilista in difficoltà è una bella sfida. Così come aiutare un autista di Tir magari nell'atto di subire una rapina, o una donna che si sente minacciata per la sua incolumità fisica. Ci vuole preparazione, precisione e molto spesso, sangue freddo. Ma ritrovare una macchina o magari la merce rubata di un camion, salvare la vita ad una persona perché hai gestito i soccorsi in maniera efficiente e tempestiva, ti ripaga di tanto lavoro.

Per descrivere al meglio l'attività della Sala Operativa partiamo dai numeri. Nel solo 2015 abbiamo registrato oltre 2 milioni di interazione tra i Clienti e i nostri 156 operatori distribuiti in 3 sedi. Abbiamo garantito una continuità lavorativa soccorrendo 20mila clienti in difficoltà per incidente e localizzando oltre 1.500 vetture in seguito al furto. Un servizio offerto ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni su sette. Natale, Pasqua, Capodanno e Ferragosto compresi, mirato a fornire un servizio di assistenza qualificato e professionale.

Il soccorso si attiva quando arriva la chiamata in sala. È in questo preciso momento che comincia la nostra sfida. Il primo obiettivo è di ascoltare con molta calma la richiesta del Cliente per catturare qualsiasi informazione; una volta poi accertate anche delle condizioni in cui si trova, si agisce in maniera idonea localizzando il veicolo e attivando (se serve) in poco meno di 1 minuto le Forze dell'Ordine. Ad operazione conclusa relazioniamo in maniera dettagliata il fascicolo lasciandolo a disposizione dell'azienda e delle Autorità competenti. Sono gli operatori, il più delle volte, il tramite verso la Sicurezza: un po' tecnici, un po' psicologi, certamente molto preparati. Selezionati con grande attenzione, fin dal primo giorno in Azienda vengono introdotti in un iter formativo certificato che viene attentamente supervisionato dai responsabili di settore e coordinato dai tutor. Sono figure esperte, in grado di gestire situazioni di emergenza mantenendo la calma e senza mai farsi prendere dal panico.

La Centrale però non è solo la Sala Operativa. C'è anche un altro mondo che contribuisce in maniera determinante ad erogare un servizio impeccabile. In questi ultimi anni ci siamo strutturati con dei reparti dedicati e gerarchicamente autonomi in modo da offrire assistenza ai nostri 2.200 installatori e dealer certificati o ai nostri numerosissimi Clienti.



LA SICUREZZA SI FA TECNOLOGIA

A cura di Sergio Dondolini

Direttore Direzione Generale per la sicurezza stradale, Ministero Infrastrutture e Trasporti

L'approccio *Safe System* adottato nel PNSS con orizzonte 2020, parte dal presupposto che nella pianificazione e realizzazione degli interventi non deve essere lasciata la possibilità che si verifichino degli incidenti stradali mortali o gravi. L'obiettivo è quello di creare un sistema intrinsecamente "sicuro", che impedisca all'utente di avere comportamenti scorretti, e, in caso di incidente, lo "perdoni", con dispositivi che attenuano le conseguenze dell'impatto.

I lusinghieri risultati ottenuti nell'ultimo decennio – con la sola leggera inversione di tendenza nel 2014 – hanno confermato che la sintonia di intenti e la piena collaborazione tra gli attori in gioco, istituzionali e non, costituisce un elemento chiave per il successo delle politiche di sicurezza stradale. Dal punto di vista operativo, poi, è innegabile che la diffusione di sistemi che agiscono sulla protezione attiva o passiva possano fornire un grande ausilio per il miglioramento della sicurezza stradale. A partire dal 2018 l'e-Call (dispositivo per la chiamata automatica di emergenza), sarà obbligatorio in Europa su tutte le vetture di nuova immatricolazione e potrà favorire la riduzione dei tempi di intervento in caso di incidente. La sua operatività comporta la messa a punto di tutto il sistema di risposta che ruota attorno alla chiamata al numero unico di emergenza e che coinvolge, oltre agli aspetti tecnologici, anche l'efficace coordinamento e la stretta collaborazione tra i vari soggetti coinvolti. Si tratta quindi, anche in questo caso, di un importante banco prova della capacità di fare sistema alla quale si accenna in precedenza. Già oggi, comunque la progressiva diffusione delle Scatole Nere, potrà sicuramente fornire un rilevante contributo alla sicurezza sia in termini di safety che di security.

Insomma, la Sicurezza è sempre più una questione tecnologica e l'interazione tra informatica, telecomunicazioni e multimedialità consente di affrontare in modo innovativo i problemi della mobilità pubblica e privata, sviluppando in maniera organica e funzionale soluzioni improntate su sicurezza, efficienza, efficacia, economicità e rispetto per l'ambiente.

L'esercizio dei Sistemi finora realizzati, sia a livello urbano che extraurbano, ha permesso di valutare in modo tangibile i benefici apportati dagli ITS (sono Dati della Commissione Europea) in termini di riduzioni dei tempi di spostamento nell'ordine del 20%, aumenti della capacità della rete del 5-10%, e miglioramenti in termini di sicurezza del 10-15%.

10 RAGIONI PER DIRE SÌ ALLA SCATOLA NERA

A cura di VIASAT GROUP

Gli antifurti satellitari avevano lo scopo di proteggere il veicolo dal furto e, nel caso, questo avvenisse, consentire un rapido e puntuale ritrovamento, grazie alla localizzazione satellitare. Nel tempo si sono evoluti, affiancando alle tradizionali funzionalità di protezione, altri servizi di assistenza e sicurezza per l'automobilista. Questi dispositivi telematici satellitari vengono identificati con la Scatola Nera, che sempre più popolari in Italia. Già oggi sono oltre 3 milioni e mezzo i dispositivi installati nelle autovetture della penisola. La progressione degli ultimi anni è stata assai rapida. A fine 2012 risultavano 1,2 milioni di scatole nere utilizzate dagli assicurati e, a fine 2013, il loro numero era già salito a 2 milioni di esemplari. Con il nuovo salto in avanti l'Italia conferma il suo ruolo di leader mondiale in questa tecnologia. Ecco le 10 ragioni per dire sì alla Scatola Nera.

1. In caso di sinistro, la Scatola Nera trasmette in tempo reale l'esatta posizione del mezzo, fondamentale per la tempestività dei soccorsi.
2. La Scatola Nera garantisce più Protezione, più Sicurezza, più Assistenza per l'automobilista e non solo.
3. La Scatola Nera ti fa risparmiare sull'assicurazione perché consente di ottenere una riduzione significativa del costo della polizza Furto ed Rc Auto.
4. Il "caro assicurazione" è una conseguenza di fenomeni fraudolenti che penalizzano gli automobilisti onesti.
5. È giusto che gli automobilisti Onesti e Virtuosi che utilizzano la Scatola Nera paghino meno dei non virtuosi.
6. La Scatola Nera permette la Perizia Telematica che velocizza di conseguenza la liquidazione del sinistro.
7. La Scatola Nera porta a una considerevole riduzione dei consumi di carburante e riduce le emissioni di CO2.
8. Oltre 3,5 milioni di automobilisti virtuosi hanno già installato la Scatola Nera.
9. La Scatola Nera crea occupazione per migliaia di tecnici nei servizi indotti, con impatto economico positivo per tutto il Paese.
10. Infine, non dimentichiamo che salvare una vita umana è la ragione più importante.

DICONO DI NOI



Una guida utile spiega la telematica nella prevenzione. Con l'inizio dell'estate arriva la Guida alla Sicurezza di Viasat Group che quest'anno "timbra" il suo 11° anno.



Occhio al Truck. Sicilia, Lombardia e Campania sul podio per le Regioni più a rischio. Ne vengono ritrovati poco più del 50% di quelli rubati, percentuale che sale se il mezzo è protetto da dispositivi satellitari.



Asconauto-Viasat: contro i ladri. Il consorzio dei concessionari e lo specialista nella sicurezza satellitare firmano un accordo sul BluTrack 6.0. In caso di furto, il dispositivo (compatto) rintraccia l'auto.



Polonia modello Germania, per crescere nell'industria adesso serve qualità. L'acquisizione: lo sbarco di Viasat, base a Katowice per la sicurezza elettronica.



Telematica e igiene urbana, connubio perfetto. Viasat Group acquisisce Datamove Srl. Viasat Group annuncia la conclusione dell'operazione che ha portato all'acquisizione del 25% del capitale di Datamove Srl, azienda italiana proprietaria del marchio SIUNET.